

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE E STRATEGIA DI RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

I.I.S. Bassano Romano

Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane,
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, LES curvatura Bio Plus,
Istituto Tecnico Tecnologico specializzazione Informatica ed Elettronica, Istituto Tecnico Agrario

I.I.S. - "BASSANO ROMANO"
Prot. 0013695 del 10/12/2024
VII (Uscita)

All'albo on line
Alla sez. Amministrazione trasparente
Sito web

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Investimento 1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Oggetto: AVVISO PROCEDURA SELETTIVA RIVOLTA AD E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI per l'avvio del procedimento relativo al progetto PNRR "MoMenti di BenEssere" per la realizzazione delle attività relative ai Percorsi didattici, formativi e di orientamento finanziati rientranti nell'ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19.

Titolo Progetto: "MoMenti di BenEssere"

CNP: M4C1I1.4-2024-1322-P-53073

CUP: J84D21001230006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Considerato che l'IIS di Bassano Romano, con decreto del Ministro dell'istruzione n. 19 del 02/02/2024 nell'ambito dei fondi di cui sopra, è stato individuato come assegnatario di un finanziamento pari ad € 77.567,92 finalizzato alla realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica"

RENDE NOTO

che intende selezionare proposte di cui all'oggetto da presentarsi da parte di Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (nel seguito Codice del Terzo Settore o C.T.S) e precisamente: "le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore" al fine di realizzare attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d), ovvero le attività aventi ad oggetto educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la presentazione da parte di Enti del Terzo Settore (nel seguito anche “E.T.S.”) di cui all’art. 4 del C.T.S., in particolare ODV, APS e Fondazioni di una proposta progettuale ai fini della co-progettazione di percorsi di mentoring nell’ambito del progetto “Non disperderti”. È prevista, al termine del tavolo di co-progettazione, la co-realizzazione del progetto stesso.

Art. 2 - ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO, DURATA E FINALITÀ

L’oggetto del progetto è la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento da rivolgere agli alunni dell’IIS di Bassano Romano con difficoltà di apprendimento, svantaggio sociale ed economico, con fragilità e bisogni educativi speciali, a rischio di abbandono della frequenza scolastica, mettendo in campo azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, ai sensi del D.M. 170/2022, volti altresì alla ricerca dei talenti individuali, anche in continuità tra i vari gradi di istruzione, da effettuarsi in orario curricolare come di seguito indicato:

Percorso formativo 1	Ore per ogni corso	Unità di costo standard
Percorsi di mentoring e orientamento: n. 10 percorsi di L2 Italiano n. 7 percorsi di affettività n. 10 percorsi di Team Building	5	42,00 euro

La convenzione avrà durata dalla data di stipula fino al 15/09/2025, termine del progetto. L’Istituto eserciterà tale facoltà comunicando la richiesta al fornitore mediante posta elettronica certificata.

Art. 3 - REQUISITI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti del terzo settore di cui all’art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 iscritti o che hanno presentato richiesta di iscrizione da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall’art. 45 del Codice del Terzo settore, secondo le modalità previste dal Decreto Direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 (G.U. n. 269 dell’11 novembre 2021).

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, gli E.T.S. partecipanti devono possedere, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

- 1) requisiti di ordine generale: insussistenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e successivi del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità sopra richiamate, ed in quanto compatibile;
- 2) requisiti di capacità tecnica: gli ETS devono avere capacità, competenza e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi analoghi ed in particolare devono dichiarare di possedere:
 - messa a disposizione di personale con competenze e capacità specifiche e con background formativi e professionali adeguati alla realizzazione del progetto ed in particolare al contrasto della violenza di genere e alla violenza sulle donne, dei quali si richiede di allegare i relativi curricula;
 - un efficace sistema di monitoraggio delle risorse umane ed un efficace sistema di programmazione organizzativa delle attività;
 - un piano di formazione di base e aggiornamenti specifici rivolti alle risorse umane disponibili;
 - regolarità degli adempimenti fiscali e copertura assicurativa in corso di validità;
- 3) requisiti di capacità economico finanziaria. Gli ETS devono presentare ultimo bilancio approvato dall’assemblea dei Soci e possedere idonea polizza RCT /RCO e presentare le relative quietanze di pagamento, che verranno richieste prima della stipula della relativa convenzione;
- 4) requisiti di moralità professionale di cui all’art. 100 del decreto legislativo n. 36/2023.

Il possesso dei requisiti elencati ai punti 1, 2, 3 e 4 dovranno essere auto dichiarati dal legale rappresentante dell'E.T.S. partecipante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, tramite compilazione del modello di istanza e dichiarazione sostitutiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà in caso di incompletezza della documentazione presentata di richiedere chiarimenti oppure integrazioni formali di quanto presentato ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990, che prevede che il responsabile del procedimento possa chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

Art. 4 - INDICAZIONI IN ORDINE ALLA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI ETS

Ogni ETS deve presentare domanda di partecipazione e relativa autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante/presidente. La domanda di partecipazione / autodichiarazione, la Proposta Progettuale e la convenzione devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente. Nella domanda di partecipazione devono essere indicati i dati identificativi del legale rappresentante.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

- 1) Domanda di partecipazione alla procedura comprendente una o più dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 43, 46, 47, 71 del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) Statuto/atto costitutivo dell'ETS;
- 3) Bilancio approvato dall'Assemblea dei soci;
- 5) PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale che abbia a riferimento quanto indicato nell'art. 2 del presente Avviso, che evidenzii altresì il contributo migliorativo allo stesso, e articolato tenendo conto degli elementi di valutazione di seguito dettagliati. La proposta progettuale deve essere composta al max di 5 facciate e firmata dal Legale Rappresentante e deve contenere le modalità organizzative e gestionali, indicando in particolar modo gli aspetti organizzativi e logistici, i contenuti culturali, le eventuali ulteriori risorse o azioni/interventi aggiuntivi che l'E.T.S. intende mettere in campo. È possibile allegare ulteriori elaborati (ad es. Curricula, elaborati grafici, ecc.) che non verranno conteggiati nel computo delle suddette 5 facciate.

Le proposte, indirizzate al Dirigente Scolastico dell'IIS di Bassano Romano - pena l'esclusione dalla procedura - devono essere presentate entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 18/12/2024 mezzo pec all'indirizzo vtis01700g@pec.istruzione.it.

Qualora la mail dovesse pervenire oltre il termine perentorio di cui sopra per motivi tecnici non dipendenti dal richiedente, sarà ritenuto valido l'orario di partenza della mail.

Le proposte progettuali saranno valutate da una commissione all'uopo nominata dal Dirigente Scolastico.

Art 6 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

La data della prima seduta pubblica (di visione della documentazione amministrativa) sarà pubblicata all'albo del sito web istituzionale; successivamente si procederà alla visione delle proposte progettuali al fine di verificarne la presenza e la rispondenza a quanto richiesto dal presente avviso pubblico.

La graduatoria degli ETS partecipanti sarà pubblicata all'albo del sito della scuola.

Gli ETS partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 4° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione attraverso l'indirizzo pec vtis01700g@pec.istruzione.it.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

Art. 7- RISORSE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E SPESE RIMBORSABILI

L'IIS di Bassano Romano potrà rimborsare le spese effettivamente sostenute e documentate sulla base di un dettagliato elenco, come definito dalla normativa di riferimento.

Le spese sono ammissibili solo se strettamente correlate all'azione progettuale approvata.

Si precisa, inoltre, che deve osservarsi il “principio dell’effettività” delle spese, pertanto si ritiene di dover osservare quanto dettato dalla circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come di seguito riportato per sommi capi.

In termini generali le voci di spesa ammissibili a finanziamento e successivamente rendicontabili, devono:

- a) afferire a una delle macrovoci/voce di spesa previste nel progetto e nei limiti di capienza di quella macrovoce/voce di spesa indicata nel piano finanziario allegato al progetto;
- b) essere pertinenti e imputabili direttamente alle attività svolte dal proponente, e riferirsi a operazioni riconducibili alle attività ammissibili e rientranti nel progetto;
- c) essere state effettivamente sostenute e contabilizzate, cioè le spese devono aver effettivamente generato pagamenti da parte del proponente nell’attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili, nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- d) essere giustificate e tracciabili con documenti fiscalmente validi (fattura quietanzata o documento equivalente intestato al soggetto proponente);
- e) essere riferibili temporalmente al periodo di realizzazione del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e entro la data di conclusione dello stesso. E’ fatta eccezione per le spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale comunque successiva alla data dell’Avviso e delle spese per la rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione assegnato;

Fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 32 e 35 del Codice del Terzo Settore, le singole spese ammissibili, con riguardo alla finalità, sono classificate nelle seguenti macro-voci per le quali si indicano le voci ammesse e i relativi limiti di eleggibilità:

- A. progettazione: a tale macro-voce sono riconducibili le spese sostenute per l’ideazione e la strutturazione dell’architettura e dei contenuti del progetto complessivo e delle attività che si intende svolgere. Tali spese non possono eccedere il 5% del costo complessivo del progetto;
- B. spese generali per segreteria, coordinamento e monitoraggio. Tali spese non potranno superare il 10% del costo complessivo del progetto;
- C. costi di affidamento a persone fisiche e/o giuridiche terze di specifiche attività. Tali spese non possono eccedere il 30% del costo complessivo del progetto;
- D. spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto. Tali spese non possono eccedere il 10% del costo complessivo del progetto;
- E. spese attività progettuali sostenute direttamente dall’Ente.

I limiti percentuali individuati per alcune voci e macrovoci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente in fase di attuazione, salvo preventiva autorizzazione dell’IIS di Bassano Romano, a seguito di specifica e motivata richiesta da parte dell’ente beneficiario. In assenza di preventiva autorizzazione il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti.

L’attività dei volontari che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l’attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall’ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore).

In sede di verifica amministrativo-contabile – di cui al successivo Art. 17 – tutte le spese effettivamente sostenute, dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.

Non sono ammessi a rimborso i seguenti costi: spese sostenute prima della data di pubblicazione della graduatoria e successive alla conclusione delle attività progettuali; spese il cui pagamento sia effettuato in contanti; oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento; oneri

relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni non strettamente attinenti alle attività finanziate; oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili o ad altre tipologie di spese in conto capitale; oneri attinenti all'acquisto di automezzi; ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

L'IVA può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente e beneficiario del contributo.

Art. 8 - RAPPORTI TRA E.T.S. E AMMINISTRAZIONE

L'E.T.S. selezionato si impegna ad individuare un referente che si assumerà il compito di concordare le modalità operative, scambiare informazioni, raccogliere segnalazioni di disservizio da parte degli utenti e di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del progetto, individuare la causa dei problemi, attuare continue azioni di miglioramento, valutare i risultati e formulare relazioni periodiche e finali come previsto dalla Convenzione.

Art. 9 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Rappresenta requisito di partecipazione il rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva e delle norme in materia di previdenza e assistenza.

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione Tecnica, composta da tre membri nominati dal Dirigente Scolastico con successiva determinazione dirigenziale.

La Commissione individua la proposta progettuale migliore in base ai seguenti criteri.

A. MODALITA' OPERATIVE: Finalità, articolazione e completezza della proposta di progetto e sua congruenza con le attività indicate nel progetto di massima:

- Modalità adottate per il contenimento del turn over degli operatori (max 5 pt);
- Gli strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro (max 5 pt);
- Organizzazione del servizio (max 5 pt);
- Sistema di programmazione delle attività e modalità di valutazione del raggiungimento degli obiettivi (max 5 pt);

Max Punti 20

B. Grado del radicamento nel territorio dell'ente:

- radicamento territoriale, presenza di rete o altri riferimenti sul territorio con i quali si sviluppano sinergie e collaborazioni (1 pt per ogni collaborazione – max 5pt);
- conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità (1 pt per ogni collaborazione – max 10pt)

Max Punti 15

C. Grado esperienza del soggetto

- numero di progetti realizzati simili al progetto di cui al presente avviso (dispersione scolastica”;

Max Punti 10 (2,5 punti per ogni progetto realizzato)

D. Numero dei progetti realizzati in collaborazione con le scuole negli ultimi 3 anni Max Punti 10 (2 punti per ogni collaborazione)

E. Numero e qualità delle collaborazioni esterne per costruire reti di partenariato

- 3 punti collaborazione con almeno 1 soggetto
- 5 punti collaborazione con almeno 2 soggetti
- 10 punti collaborazione con almeno 3 o più soggetti Max Punti 10

F. Curricula del personale impiegato con adeguata esperienza sulle tematiche progettuali:

- 1 curriculum = 1 punto
- 2 curricula = 5 punti
- 3 curricula = 10 punti
- 4 curricula = 15 punti
- Oltre i 4 curricula = 2,5 pt ogni ulteriore curriculum Max Punti 20

G. CRITERI PREMIANTI Proposte migliorative e servizi aggiuntivi:

- capacità di proporre progetti innovativi in linea con le finalità /obiettivi del progetto di massima Punti 15

La procedura comparativa è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

L'Amministrazione, inoltre, a suo insindacabile giudizio, si riserva comunque di procedere o meno all'affidamento, qualora sopraggiungano cause ostative di forza maggiore o elementi di carattere tecnico o economico che ne sconsiglino la realizzazione o per motivi di interesse pubblico o qualora si valutino i progetti presentati inadeguati o comunque non convenienti ed idonei in relazione all'oggetto e finalità della selezione.

L'Istituto si riserva altresì di procedere all'aggiudicazione approvando solo una parte del progetto proposto, previo accordo con l'aggiudicatario. La Commissione tecnica provvederà a redigere una graduatoria delle proposte progettuali sommando i punteggi attribuiti dai commissari sulla base degli elementi di valutazione definiti dal presente avviso. Al termine della procedura verrà individuata con apposito atto la proposta progettuale ritenuta migliore, ovvero quella che avrà ottenuto il punteggio più elevato e tale atto verrà pubblicato all'albo online del sito dell'Istituto. Successivamente si procederà con le fasi successive del procedimento come di seguito dettagliate.

Art. 10. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

Dopo l'individuazione dell'ETS designato come co-progettista, al fine di definire i contenuti operativi, gli aspetti giuridici, economici e organizzativi del progetto selezionato, necessari alla realizzazione dell'intervento progettato, si procederà a definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Istituto e con l'ETS partner le attività ed i servizi da erogare. Successivamente si provvederà alla stipula di idonea convenzione tra l'IIS di Bassano Romano e l'E.T.S. ed all'avvio del progetto stesso nel rispetto della decorrenza prevista di cui al punto 2 del presente avviso.

Art. 11 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. Il presente Avviso è pubblicato all'albo online del sito istituzionale dell'Istituto, per 15 giorni consecutivi.

Art. 12 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'ETS individuato per la co-progettazione dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs.81/2008. L'ETS deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché delle prescrizioni igienico-sanitari impartite dall'Azienda AUSL competente per territorio, dotando il personale dipendente o volontario di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'ETS individuato dovrà inoltre:

- formare ed informare tutto il personale dipendente o volontario sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 per lavoratori e preposti;
- formare gli addetti alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso e prevenzione incendi; La necessità di redigere o meno il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 verrà determinata in sede di tavolo di definizione del progetto definitivo di co-progettazione con l'ETS individuato. L'eventuale DUVRI verrà approvato congiuntamente al progetto definitivo stesso ed allegato alla relativa convenzione. In ogni caso per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta è previsto l'obbligo da parte dell'ETS individuata di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 14 - ALTRE INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990, è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Luisa laquinta. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Istituto e non costituisce diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. L'Istituto si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, modificare, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. L'Istituto si riserva inoltre la facoltà, anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, di dare l'avvio al procedimento oggetto del presente avviso. Avverso gli atti della presente procedura può

 Sede di via San Vincenzo, 01030 Bassano Romano (Viterbo): Uffici di Dirigenza, di Vicepresidenza e di Segreteria (+39 0761 634038

 Sede di via A. Vespucci n. 2 - 01030 Bassano Romano (Viterbo): Ufficio di Vicepresidenza (+39 0761 635117

 vtis01700g@istruzione.it  PEC: vtis01700g@pec.istruzione.it - C.F. 90151080562 - Sito web: www.iisbassanoromano.it

essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro 60 gg o comunque nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs.

n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica o al Presidente della Repubblica entro 120gg.

Art. 15 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti e raccolti verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. L'Istituto e i candidati e i partner che saranno selezionati sono impegnati ad adeguare la propria organizzazione e i procedimenti relativi alla riservatezza e al trattamento dati alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 e alle eventuali normative attuative nazionali in materia. Informativa ai sensi D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679 Titolare del trattamento dei dati è l'IIS di Bassano Romano. L'Istituto ha designato quale Responsabile della protezione dei dati Piergiorgio Galli.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali. I soggetti che intendono concorrere alla procedura di gara possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ss.mm., presentando apposita istanza al responsabile del trattamento che è il Dirigente firmatario del presente avviso. I dati personali saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. I dati forniti saranno utilizzati nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Maria Luisa Iaquinta

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

